

»»

ABBIAMO SCELTO

LA MOSTRA

La «Personale» di Daniele Meli al Castello Ducale di Fiano

Si inaugura domani, al Castello di Fiano Romano, la mostra «Personale» di Daniele Meli, curata dallo stesso artista, che presenta al pubblico oltre 20 opere inedite che hanno come tema dominante le emozioni. Meli ha voluto creare opere immaginarie, surreali e per alcuni aspetti magiche,

in cui si esprimono molteplici stati d'animo, quelli che ogni giorno la vita gli trasmette in positivo e in negativo.

Castello Ducale di Fiano Romano, piazza Giacomo Matteotti 20. Ingresso libero dalle 16 alle 22. Fino al 6 gennaio

PROIEZIONI

Arte e auto all'Exedra

La «New Renault Laguna» coupè dopo aver attraversato l'Europa arriva a Roma per la presentazione. Fino a domani a piazza della Repubblica per accompagnare l'ultima nata della casa francese, musica e proiezioni della laguna di Venezia sulle facciate dell'hotel Exedra.

GIOCHI TRADIZIONALI

Lo Stù di Montorio al Vomano, conosciuto solo in tre villaggi

Figuranti in costume d'epoca per una partita a carte che coinvolgerà tutto il paese. E' quella in programma domani a Montorio al Vomano, paesino immerso nel parco del Gran Sasso, in provincia di Teramo, poco più di un'ora d'auto da Roma. Cinquecento anni

di tradizione per un gioco, lo Stù, con carte tutte particolari, che vengono utilizzate da queste parti e in soli due altri posti al mondo: alcune valli bergamasche e le campagne di Fionia e Sja Zlland in Danimarca. Il gioco risale addirittura al 1500.

Piazza Navona

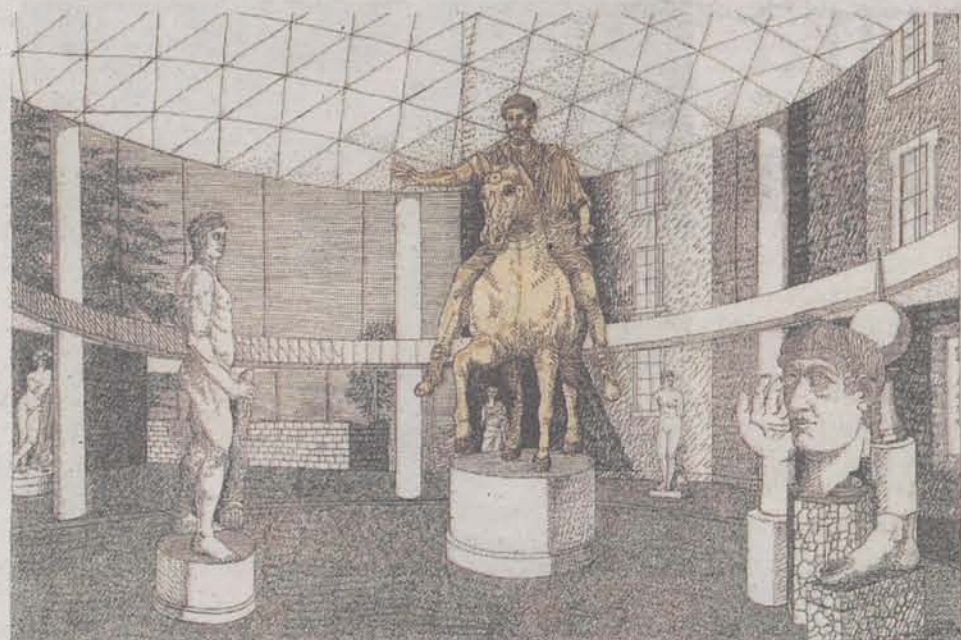


I concerti a Sant'Agnese

Come da tradizione ormai consolidata, il Coro Accademico Romano diretto da Bruno Ciccarelli terrà due concerti di Natale con musiche di Aichinger, Bach, Handel, Miserach, Mozart, Rossini, Somma, Vivaldi e alcuni brani della grande tradizione popolare natalizia. Organista Alessio Pacchiarotti. Ingresso libero. Due gli appuntamenti. Il primo oggi, sabato 20 Dicembre, alle 21 nella Chiesa di Sant'Agnese in Agone in piazza Navona. Il secondo domani, domenica, alle 16 alla Basilica di San Pancrazio, a piazza San Pancrazio, accanto a villa Pamphili.

Accademia di San Luca Centosessanta opere per costituire un nuovo Fondo

Pittori, scultori e architetti: a confronto sull'arte del disegno



Marco Aurelio

A sinistra, il disegno realizzato dall'architetto Carlo Aymonino per il Giardino Romano, nel progetto di risistemazione degli spazi a Palazzo dei Conservatori. La statua di Marco Aurelio, che adesso è ospitata nella grande Aula, è dipinta con foglia d'oro

Pittori, scultori e architetti si confrontano sul disegno, nella mostra voluta dal consiglio accademico di San Luca per sottolineare l'apertura nei confronti del disegno contemporaneo. Lo scopo è anche quello di costituire un nuovo fondo all'interno delle già ampie collezioni storiche dell'Accademia. Perciò è stato richiesto ad artisti e architetti accademici di donare due

disegni, che fossero rappresentativi di due diversi momenti della propria ricerca. La mostra, che nel corso dei tre mesi dell'allestimento si arricchirà di nuovi arrivi, prende avvio con 160 opere e alla fine diventerà itinerante, in Europa e altrove.

Colpisce soprattutto, visitando l'esposizione, il fatto che ad affascinare di più sono i disegni

degli architetti, spesso più poetici e «artistici» di quelli dell'artista di mestiere, anche quando si tratta soltanto di progetti. Come il bellissimo foglio realizzato da Carlo Aymonino per illustrare la sua idea del Giardino Romano per ridefinire gli spazi del Palazzo dei Conservatori in Campidoglio, con il Marco Aurelio dipinto a foglia d'oro, splendente sotto la grande vetrata che avrebbe coperto l'Aula. O come il progetto, purtroppo mai realizzato, di Paolo Portoghesi per la città della Scienza al Mattatoio con le curve sinuose della facciata, l'obelisco, i giochi d'acqua. Tra gli artisti, Piero Pizzi Cannella che ha donato una delle sue mappe di luoghi fantastici, Eliseo Mattiacci con i suoi Corpi celesti, Giulia Napoleone con la sua Sabbia lunare.

Molto armonico l'allestimento curato da Francesco Moschini con il coordinamento di Sveva Brunetti, Ilaria Giannetti e Sara Petriolati che hanno scelto un azzurro pieno di luce come sfondo per i disegni incorniciati tutti uguali in legno sbiancato.

Lauretta Colonnelli

L'Accademia nazionale di San Luca per una collezione del disegno contemporaneo. Piazza Accademia di San Luca 77, tel.06.6798848. Fino al 19 marzo.

Casa della Memoria



Quando a Ellis Island gli emigranti eravamo noi

Ellis Island è una piccola isola a circa un miglio da Manhattan. Per oltre sessant'anni, dal 1892 al 1954, gli edifici rosso mattone eretti su questo piccolo lembo di terra ospitarono la più grande massa migratoria della storia contemporanea. Tantissimi anche gli italiani, che venivano passati in rassegna per verificare malattie prima di salire la ripida scala verso la grande Sala di Registrazione. Sono ritratti nella mostra «Ellis Island: italiani d'America», aperta fino al 20 febbraio alla Casa della Memoria a Trastevere.